

Determinazione n. 94/2011**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 29 novembre 2011;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio-decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 11 marzo 1961, con il quale l'Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mauro Orefice e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto, per gli esercizi finanziari 2009 e 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7, della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto stesso.

L'ESTENSORE

f.to Mauro Orefice

IL PRESIDENTE

f.to Raffaele Squitieri

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DELLA ENCICLOPEDIA ITALIANA G. TRECCANI S.p.A PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

Premessa. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi. - 2.1 Costituzione e funzionamento. - 2.2 Compensi degli organi. - 2.3 La *corporate governance*. – 3. La struttura aziendale e le risorse umane. - 3.1 La struttura aziendale. - 3.2 Le risorse umane. - 3.3 I controlli interni. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1 Indirizzi operativi ed il piano industriale 2010/2015. - 4.2 L'offerta commerciale e la produzione editoriale. – 5. I risultati contabili della gestione. - 5.1 I bilanci. - 5.2 Lo stato patrimoniale: parte attiva. - 5.3 Lo stato patrimoniale: parte passiva. - 5.4 Il conto economico. – 6. Le proiezioni 2011. – 7. Considerazioni conclusive.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con D.P.R. 11 marzo 1961 la gestione finanziaria dell'Istituto della Enciclopedia Italiana "Treccani" è stata assoggettata al controllo della Corte dei Conti, con le modalità previste dall'art.12 della legge 21 marzo 1958, n.259.

Con la presente relazione si riferisce sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per gli esercizi 2009/2010, nonché sugli aspetti più significativi sino a data corrente.

La relazione sulla gestione concernente l'esercizio 2008, deliberata dalla Sezione con determinazione n. 14/2010, è stata pubblicata in Atti parlamentari - XVI legislatura - Doc. XV - n. 178.

1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

Come già esposto nelle precedenti relazioni l'Istituto nasce nel 1925 dalla volontà e con i mezzi di Giovanni Treccani (al quale Giovanni Gentile sottopose il progetto di un'enciclopedia a carattere nazionale) come Istituto Giovanni Treccani per l'Enciclopedia Italiana.

Con decreto legge 24 giugno 1933, n. 669, convertito con legge 11 gennaio 1934, n. 68, assunse la denominazione di Istituto della Enciclopedia Italiana fondata da Giovanni Treccani e gli venne attribuito il compito di compilare e pubblicare la grande Enciclopedia Italiana, frattanto pervenuta al suo diciottesimo volume.

Nelle precedenti relazioni relative agli esercizi finanziari 2004-2005, 2006, 2007 e 2008 è stato ampiamente riferito sui cambiamenti avvenuti negli anni decorsi.

Attualmente, l'Istituto ha assunto una natura essenzialmente privatistica e svolge la sua attività con criteri imprenditoriali.

L'elemento pubblicitico più rilevante rimasto rispetto alla primitiva impostazione è costituito dalla nomina del Presidente da parte del Presidente della Repubblica.

L'Istituto opera prevalentemente con mezzi propri o ricorrendo al mercato finanziario a condizioni ordinarie.

Per effetto della legge 2 aprile 1980, n. 123, è stato incluso nella tabella, approvata con D.P.R. n. 624 del 30 luglio 1980, degli Enti che svolgono servizi di rilevante valore culturale o promuovono attività di ricerca e, pertanto, fruisce di un contributo annuo di modesto importo pari ad € 60.647,00. E' l'unica società per azioni inserita in detta tabella e tale inclusione è stata disposta per la qualità della produzione enciclopedica, l'attività convegnistica, l'esistenza della Biblioteca e dell'Archivio storico.

Nel 2009/2010 non vi è stata alcuna variazione nella compagine societaria e la quasi totalità dei soci è costituita da soggetti privati.

Il capitale sociale di euro mila 38.737, suddiviso in 750.000 azioni del valore nominale di euro 51,65 ciascuna, è così ripartito:

Azionista	Azioni possedute	Valore in euro
Intesa San Paolo	60.000	3.099.000
Fondazione Banco di Sicilia	75.000	3.873.750
Fondazione Monte Paschi Siena	75.000	3.873.750
Assicurazioni Generali s.p.a.	60.000	3.099.000
Istituto Poligrafico e Zecca s.p.a.	90.000	4.648.500
Banca d'Italia	37.500	1.936.875
Banca Nazionale del lavoro s.p.a.	75.000	3.873.500
Fondazione CARIPLO	37.500	1.936.875
Unicredito Italiano	90.000	4.648.500
Telecom Italia s.p.a.	68.750	3.550.937
Fondazione CARIBO	75.000	3.873.750
RAI Radiotelevisione italiana s.p.a.	6.250	322.812
TOTALE	750.000	38.737.249

Va peraltro segnalato che a seguito della convocazione di un'Assemblea straordinaria in data 28 aprile 2011 è stata pubblicata un'offerta per l'aumento del capitale sociale per un importo pari ad € 4.262.500,00 il cui iter allo stato non risulta ancora concluso.

Come riferito nelle precedenti relazioni, la denominazione dell'Ente, l'attività ed il fine istituzionale, la natura degli enti caratisti, la nomina del Presidente con un procedimento di natura pubblicistica sono tutti elementi normativamente determinati e quindi modificabili solo con norme di fonte legislativa.

2. Gli organi

2.1 Costituzione e funzionamento

Gli organi statutari dell'Istituto sono l'Assemblea dei soci, il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Comitato esecutivo, l'Amministratore delegato, il Consiglio scientifico ed il Collegio sindacale.

Nelle precedenti relazioni è stato ampiamente riferito sulle loro competenze.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 28 aprile 2011 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e alla riconferma dei membri del Collegio sindacale per il triennio 2011-2013.

Ai sensi dell'art. 3 del R.D.L. 24 giugno 1933, convertito nella legge n. 68 dell'11 gennaio 1934, il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei ministri, su proposta del Presidente del Consiglio.

Il Presidente, nominato in data 21 maggio 2003, per un quinquennio, dal 21 maggio 2008 ha operato in regime di prorogatio fino al febbraio 2009, data di nomina del nuovo Presidente.

Il Consiglio scientifico, nominato a suo tempo dal Consiglio di Amministrazione per il triennio 2005-2007, è decaduto dal 29 aprile 2008 e il Presidente uscente, stante il regime di prorogatio in cui si è trovato ad operare, ha ritenuto di dover sopassedere al rinnovo in attesa della nomina del suo successore.

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2009 il nuovo Presidente ha proposto alcune innovazioni: riduzione del numero dei membri del Consiglio scientifico, per renderlo un organismo più snello e funzionale; introduzione di un criterio di rotazione, in modo da consentire ad un numero più vasto di componenti della comunità scientifica di concorrere al lavoro dell'Istituto; adozione di un criterio cardine nel lavoro della comunità scientifica secondo cui gli autori degli articoli devono essere distinti da coloro che giudicano se un articolo deve essere o meno pubblicato, per cui i direttori delle opere non possono essere membri del Consiglio scientifico.

In adesione alla suddetta proposta il C.d.A. nella seduta del 20 marzo 2009 con delibera n. 625 ha determinato in 25 il numero massimo dei membri del Consiglio scientifico per gli esercizi 2009-2011 e con delibera n. 626 di pari data ha proceduto alla nomina dei consiglieri.

Con delibera n. 627/09 è stato istituito, extra Statuto, un "Comitato d'onore" di cui sono stati chiamati a far parte gli ex Presidenti della Repubblica e gli ex Presidenti

dell'Istituto o Presidenti di altre istituzioni, già membri del Consiglio scientifico. E' previsto che tale Comitato si riunisca una volta l'anno o quando il Consiglio di Amministrazione lo richieda, per fornire consigli e pareri sui progetti in corso e sugli indirizzi dell'Istituto.

Con delibera n. 628/09, al fine di costituire un'utile interfaccia fra le unità produttive scientifiche e le unità amministrative, il C.d.A. ha istituito il Comitato dei Direttori, costituito dai Direttori delle opere in corso di realizzazione.

Nel corso del 2009 si sono tenute 10 riunioni del Consiglio di Amministrazione e 5 riunioni del Collegio sindacale, mentre nel 2010 le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono state 7 e 5 quelle del Collegio sindacale.

2.2 Compensi degli organi

Al Presidente, all'Amministratore delegato, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Sindaci viene corrisposto un compenso annuo.

L'Assemblea dei soci nella riunione del 29-4-2008 ha determinato, per il triennio 2008/2010, in euro 150.000 annue il compenso del Presidente dell'Istituto; in euro 200.000 annue il compenso dell'Amministratore delegato; in euro 216.000 annue complessive il compenso dei componenti il Consiglio di amministrazione, in euro 27.000 il compenso del Presidente del Collegio sindacale ed in euro 18.000 il compenso dei Sindaci.

Nel 2008 il Presidente ha percepito il compenso di 150.000 euro e l'Amministratore delegato il compenso di 200.000 euro, più il bonus di 130.000 euro, quale compenso aggiuntivo variabile in relazione ai risultati conseguiti nel 2007.

Tutti i compensi deliberati per il triennio 2008/2010 sono stati confermati per il triennio 2011-2013. Va segnalato che l'attuale Presidente non ha mai percepito il proprio compenso al quale ha dichiarato di rinunciare.

3. La struttura aziendale e le risorse umane

3.1 La struttura aziendale

Nel 2009/10 la struttura organizzativa dell'Istituto non ha subito sostanziali modifiche.

In tale periodo, l'Istituto ha operato secondo il seguente schema organizzativo:

- | | |
|---|--|
| - una struttura di <i>staff</i> | Staff dell'Amministratore delegato
Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - quattro direzioni di <i>line</i> | Editoriale
Amministrazione, Finanza e Controllo
Commerciale
Personale |

I compiti delle suddette strutture sono state determinati dall'Amministratore delegato col conferimento di specifiche deleghe ai responsabili delle strutture stesse.

Nel corso del biennio 2009/2010 non sono state apportate modifiche significative all'organizzazione dell'Istituto.

Solo nel 2011, nell'ottica di una ottimizzazione delle risorse e di un contenimento della spesa, in luogo delle Direzioni di line "sistemi informativi" e "Personale ed Affari Legali" è stata creata la nuova Direzione Organizzazione Personale ed Affari Legali.

Pertanto, con decorrenza 1 marzo 2011, l'organizzazione dell'Istituto poggia su:

- | | |
|-----------------------------|---|
| - struttura di <i>staff</i> | <ul style="list-style-type: none">• Staff dell'Amministratore delegato• Ufficio stampa e relazioni esterne |
| - direzioni di <i>line</i> | <ul style="list-style-type: none">• Editoriale• Amministrazione, Finanza e Controllo• Organizzazione, personale e affari legali• Commerciale |

3.2 Le risorse umane

Nella tabella che segue (tabella A) viene esposta la situazione del personale al 31-12-2010, confrontata con quella dei due esercizi precedenti con i relativi costi

Forza lavoro e costo del personale

	2008	2009	2010	
Dirigenti	6	5	5	A gennaio 2011 dimissionario un dirigente per ri- strutturazione dire- zioni di line
	6 0	5 0	5 0	
Giornalisti	1	1	1	
	0 1	0 1	0 1	
Quadri	14	6	6	
	7	2	2	
Impiegati	170	154	152	
	50 120	46 108	45 107	
Salariati	2	2	2	
	2 0	2 0	2 0	

RIEPILOGO	65	57	56	
	128	111	110	
TOT.	193	168	166	

Costo (in €/000) ¹	11.227,43	10.475,94	8.219,88
Retribuzioni	7.778,19	7.295,89	6.677,85
Oneri sociali	2.395,89	2.247,04	1.756,00
Accantonamento TFR	720,52	630,13	520,59
Altri costi	332,83	302,88	265,44

Il costo del personale flette del 26,78% passando da 11.227,43 a 8.219,88 euro.

Nella voce altri costi sono ricompresi l'assicurazione del personale dipendente, le missioni, i servizi sostitutivi di mensa.

Il costo pro-capite è superiore di circa il 30% a quello sostenuto da altre aziende del settore e non è facilmente comprimibile. Inoltre, alcune vecchie figure professionali

¹ Contratto di solidarietà da settembre 2009.

sono state ritenute incompatibili con la nuova organizzazione editoriale basata sull'uso di tecnologie informatiche.

Per ovviare ad entrambe le situazioni l'Amministrazione intende proseguire nella politica di riduzione del numero dei dipendenti con qualifiche obsolete, beneficiari di una maggiorazione, e la sostituzione con persone in grado di lavorare direttamente su Internet per rendere fruibile ai massimi livelli il nuovo Portale dell'Istituto.

A tal fine, in data 28 luglio 2009, è stato siglato un accordo con le organizzazioni sindacali che prevede il ricorso a contratti di solidarietà e a procedure di mobilità da avviare a breve termine.

Riguardo alla formazione del personale, sono stati organizzati dei corsi orientati ai nuovi sistemi operativi del settore informatico e dei corsi tecnici di aggiornamento.

Infine come già riportato a marzo 2011 si è provveduto ad un ridimensionamento e ad una ottimizzazione delle strutture di *line* dell'Istituto.

3.3 I controlli interni

Nel 2005 è stato approvato il "Codice etico" con cui l'Istituto ha inteso formalmente adottare principi di legittimità, congruità, equità, trasparenza, diligenza, imparzialità e verificabilità cui uniformare il proprio comportamento.

Nel 2006 è stato istituito un "Comitato di vigilanza" composto da un membro del C.d.A., da un membro del Collegio sindacale e dal Preposto al controllo interno, che, con la collaborazione di due professionisti esterni, ha provveduto alla redazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, conforme ai requisiti previsti dal D.Lgs. n.231/2001.

Nella riunione del 29 marzo 2009, il Consiglio di Amministrazione ha preso atto della comunicazione del Presidente del Comitato di vigilanza circa l'attività svolta nell'esercizio 2008 da cui risulta la puntuale produzione da parte delle Direzioni aziendali delle prescritte documentazioni informative e l'assenza di qualsiasi rilievo e di specifiche richieste di intervento.

Nel corso del biennio in esame ha proseguito la sua attività la Società di revisione incaricata del controllo contabile per il triennio 2010-2012 in adeguamento alla disciplina del controllo contabile, introdotta dalla "Riforma del diritto societario" di cui al D.Lgs. n. 6/2003.

Il compenso annuo pattuito per il periodo 2008/2010 in euro 62.000 (€ 15.000 per il controllo contabile ed € 47.000 per la revisione contabile) oltre IVA e rimborso